

LEGGE 223/91

ART. 6 In considerazione dell'elevato numero dei lavoratori iscritti nella l.di m. (7927 al 15.06.92) la CRI ha stabilito che il 25% degli avviamenti a selezione c/o Enti Pubblici e Amm.ni dello Stato sia riservato ai lavoratori iscritti nella suddetta lista, determinando anche i criteri per la formazione delle relative graduatorie.

ART. 6

Del. 09.03.92 Delibera di inserire nelle l.d.m. i lavoratori la cui decorrenza dello "status" di mobilità sia anteriore, coincidente o successiva di non più di 10 giorni dalla data della riunione CRI.

ART. 6 co.2,8

Del.03.04.92 Delibera la facoltà, da parte del/la lavoratore/trice inserito/a nelle l.d.m., già avviato al lavoro con rapporto di lavoro a T.D., presentando formale lettera di dimissioni, senza che questo possa comportare la cancellazione dalle l.d.m., di accettare altre offerte di lavoro a T.I.

ART. 6 co.2 In tutte le riunioni esame l.d.m. ed approvazione CRI.

ART. 7 co. 6

**Delibere del
20.02.92 e
15.04.92**

Deliberata la sussistenza nell'ambito delle SCICA di Torino e Rivoli di un rapporto superiore alla media nazionale tra iscritti alla I^ classe delle liste di collocamento e popolazione residente in età da lavoro.

ART. 8 co.3**Del.05.11.92****(vista la finanziaria
n.412 del 30.12.91)**

Delibera di determinare nella misura del 50% la percentuale di cui all'art.8. Si stabiliscono anche i criteri per la formulazione delle graduatorie a livello circoscrizionale.

ART. 9 co.6**par. A)**

In tutte le riunioni: cancellazione dalle l.d.m. determinazione CRI.

ART. 24 co.5**Del.24.07.92**

Le c.d. "organizzazioni di tendenza" (Ass.ni Sindacali, partiti politici, ecc), nell'applicazione del dettato dell'art. 25 L.223/91, non sono tenute all'osservanza dell'obbligo di riservare quote di assunzioni di lavoratori di cui al co.5.

ART. 25 co.1**Del.22.06.92**

La CRI delibera di elevare - nell'ambito delle SCICA di Torino e Rivoli - da 12 al 15% la percentuale che i datori di lavoro che occupino più di dieci dipendenti devono riservare ai lavoratori iscritti da oltre 24 mesi nella I classe delle liste di collocamento e gli iscritti nelle l.d.m.

ART. 25 co.1**Del.30.07.92**

In deroga al disposto di tale articolo, in casi di assunzioni effettuate a norma dello stesso I comma del citato articolo, tali assunzioni non concorrono a determinare la quota di riserva. Ai fini della predetta esclusione sono fatti salvi i limiti e le modalità stabiliti per le assunzioni, nel rispetto del

suddetto diritto di precedenza, definiti da contratti o accordi collettivi nazionali di settore.

ART. 25 co.3

Del.13.07.92 Vengono escluse dal computo delle assunzioni obbligatorie soggette all'onere ed a quelle espressamente previste dall'art.25 co.2 L.223/91, anche quelle effettuate per la sostituzione di lavoratori aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro.

LEGGE 863/84

ART. 3 In tutte e 23 le riunioni sono stati esaminati ed approvati vari progetti di formazione lavoro.

ART. 3

Del.03.04.92 Esame ed eventuali determinazioni CRI in merito alla compatibilità della L. 04.01.90 n. 1 con le disposizioni di cui alla L.863/84 art.3.

LEGGE 125/91

Particolarmente proficua l'attività svolta dal C.d.P. riguardo l'applicazione di tale legge soprattutto tramite le "azioni positive" che servono a rimuovere gli ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità.

Il C.d.P. ha agito per creare una nuova consapevolezza sui diritti delle donne, portando alla luce quei casi che, rimasti a lungo irrisolti, potevano - grazie alla ridistribuzione dell'onere delle prove - adire le vie giudiziarie.

Viene allevato alla relazione un prospetto riepilogativo delle Aziende che, in attuazione dell'art.9, sono tenute a presentare un rapporto biennale sulla propria organizzazione interna, divisa per sesso.

ALTRE LEGGI**L. 57/87****ART. 17**

Approvate n.543 richieste di convenzioni tra aziende agricole associate alla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti e alla Confcoltivatori della provincia di Cuneo e le CRI.

L. 1/90**Del.03.04.92**

Delibera di precludere, per le aziende della regione Piemonte, la possibilità di assumere personale con contratto di formazione-lavoro ai sensi della L.863/84 per il conseguimento della qualificazione professionale di estetista.

L. 390/81 art.1bis**L. 18/84 art.3 co.2****del 07.10.92**

La CRI esprime parere favorevole, viste tali leggi, all'utilizzazione, in opere di pubblica utilità, dei lavoratori di cui al relativo progetto del Comune di Asti, in CIGS.

L. 407/90 art.8 co.2**del 28.04.92**

La CRI propone che la delibera del 20.02.92, con l'integrazione richiesta in narrativa, venga approvata.

L. 390/81 art.1**L. 18/84****L. 160/88**

Utilizzo temporaneo di 35 lavoratori fruanti del trattamento di CIGS, in opera di pubblica utilità. Esame ed eventuali determinazioni della CRI con DM del Ministro del lavoro e PS relativamente alla SCICA di Torino ai sensi della L.407/90.

DL 293 art.4 co.6**del 20.05.92**

Del.22.06.92 Tale D.L. prevede l'iscrizione ai sensi dell'art.1 co.7 L.407/90 anche dei lavoratori comunque iscritti nelle l.d.m. (di cui all'art.6 L.223/91) e prevede inoltre che le CRI possono ripartire tra i lavoratori in CIGS da oltre 12 mesi e quelli iscritti nella l.d.m., la percentuale del 50% degli avviamenti a selezione a T.I. per ciascuna delle due categorie. Con tale delibera si stabiliscono i criteri per la formulazione delle graduatorie a livello circoscrizionale.

L.R. 18.10.84 N.55**ARTT. 2-7**

Del.23.11.92 Tale legge prevede l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti locali. Con questa delibera, tenuto conto della L.56/87 gli UPLMO e gli Enti locali interessati, dovendo reperire i lavoratori disoccupati tra quelli inseriti nella I^ classe delle liste di collocamento, daranno priorità ai disoccupati con nuclei familiari in particolare stato di bisogno e con maggiore anzianità di iscrizione al collocamento.

L. 79/83 art.8bis**(riunioni del 24.07.92**

e 30.07.92) Riguarda i lavoratori stagionali. Esame ed eventuali determinazioni CRI.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. 230.314 I^{cl} ANNO 1991 N. 204.784

di cui:

- **GIOVANI** N. _____ ANNO 1991 N. _____

- **DONNE** N. _____ ANNO 1991 N. _____

CESSATI N. _____ ANNO 1991 N. _____

AVVIATI N. _____ ANNO 1991 N. _____

NOTE: (Incremento del 12,46%).

Lo strumento della "convenzione" tra la CRI e l'Azienda Agricola si è rivelato valido per affrontare la situazione precaria e la mobilità della manodopera che caratterizzano l'agricoltura cuneese.

Per quanto concerne la CIGO il monte ore erogato dall'INPS è aumentato del 10,8% rispetto al '91 (30.810.867 nel '91; 34.142.048 nel '92). La CIGS fa registrare invece un aumento addirittura del 41% rispetto al '91 (13.463.326 nel '91; 18.993.703 nel '92). I settori più colpiti risultano il metalmeccanico, il tessile-abbigliamento ed il meccano-tessile.

In leggero aumento anche la disoccupazione indennizzata.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO <u>ANNO 1992</u>
--

N. 16 RIUNIONI C.R.I. LOMBARDIA

NOTE: Il Consigliere di Parità ha partecipato a quasi tutte le riunioni.

N. 86 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE Progetti ordinari

N. 1 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.R.I.

N. 64 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE Esame progetti
ASSICREDITO, ANAGINA, ASCOTRIBUTI,
FEDERCASSE.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI: Il C.d.P. ha partecipato a quasi tutte le riunioni della CRI ed ha esplicitato le proprie attività raccogliendo e archiviando i rapporti aziendali ex art. 9 L.125/91, constatando e denunciando una forte disparità di trattamento per le lavoratrici in materia di lista di mobilità (il 60% degli iscritti sono donne, mentre gli avviamenti le riguardano solo per 1/3), richiedendo corsi di orientamento al lavoro da istituire in ogni circoscrizione capoluogo per le lavoratrici.

LEGGE 56/87**ART. 1 co.3****Del. N.367**

del 14.04.92 E' stato proposto al Direttore dell'UPLMO di Sondrio la istituzione di un recapito periodico in Livigno.

ART. 5 lett. G)**Del. N.358**

Accoglimento della proposta della Commissione Circ.le Impiego di Milano di procedere al c.d. avviamento sui presenti per le selezioni ex art.16 per contratti a T.D. Tale delibera è stata dichiarata illegittima dal Ministero (con nota 285/mc/16/7 del 10.4.92).

ART. 16**Del. N.371****(riunione****del 5/5)**

Avviamenti da riservare ai lavoratori iscritti nella lista di mobilità ai fini delle assunzioni di cui all'art.16. la CRI ha stabilità di ripartire in pari misura tra i lavoratori in CIGS da più di 12 mesi ed i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (anche se occupati con contratti a termine e a tempo parziale) la percentuale degli avviamenti a selezione riservata agli appartenenti a siffatte categorie.

ART. 17**Del. N.360**

dell'11.02.92 E' stata accolta la proposta di convenzione avanzata dall'Azienda Municipale Servizi Aziendali di Milano per l'inserimento, nell'azienda stessa, nell'arco di un quinquennio, di n. 70 lavoratori appartenenti alle categorie protette (invalidi civili).

LEGGE 223/91

ARTT. 4 e 24 Inserimento nelle liste regionali dei lavoratori licenziati per i quali le aziende non hanno ancor provveduto al versamento all'INPS dell'anticipazione di cui all'art.4, co.3, della legge.

ART. 4 e 24

Del. N.372

del 25.05.92 Inclusione di tutti i lavoratori licenziati a seguito delle procedure di cui agli artt.4 e 24 della L.223/91, indipendentemente dal possesso dei requisiti utili per il percepimento dell'indennità di mobilità.

ARTT. 4-6-24

DEL. N.385

del 14.10.92 La CRI ha deliberato l'inserimento nella lista regionale dei lavoratori licenziati (ai sensi degli artt. 4 e 24) per i quali le aziende non hanno ancora provveduto al versamento all'INPS dell'anticipazione di cui all'art. 4 co.3 stessa legge. Ciò perché il mancato o inesatto versamento degli oneri non può costituire ostacolo al pieno godimento, da parte dei lavoratori in mobilità, di tutti i diritti che derivano loro dalle norme di legge.

ART. 5 co.5

Del. N. 363

Recepimento di un "accordo" intercorso tra OO.SS. dei lavoratori e parti datoriali per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Ag.per l'impiego diretto ad attuare un'efficiente procedura di informazione tra domanda/offerta di lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in mobilità. La CRI ha deliberato

all'unanimità. Inoltre ha riconosciuto che l'attività prevista nelle intese, da parte delle aziende cedenti manodopera aderenti all'Assolombardia, configura il comportamento richiesto alla L. 223/91 quale requisito per il conseguimento dei benefici previsti al comma 5 dell'art.5.

ART. 5 co.5**DELL.NN. 383 e 387****del 17.09.92 e**

del 04.11.92 La CRI ha deliberato di recepire l'accordo intervenuto tra l'Unione Industriali di Bergamo e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL territoriali (Del. 383) che prevede la stipula di un protocollo di intesa tra le parti firmatarie e l'agenzia per l'impiego, al fine di attuare una procedura di informazione tra domanda ed offerta di lavoro per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità.

Ha recepito in data 04.11.92 altro analogo accordo tra l'Unione Industriali di Varese e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL Provinciali e territoriali (Del. 387).

ART. 6**Dell. NN. 357****361-362-364-366****369-373-379** Approvazione liste di mobilità.**ART. 6 co. 4****Del. N. 368**

del 14.04.92 La CRI ha accolto la richiesta del Comune di Venzaghello (MI) per l'utilizzo temporaneo di n. 6 lavoratori iscritti nella l.di m.

Sono stati formulati 2 quesiti al Ministero:

1) se è possibile inserire nelle l.di m. I lavoratori licenziati qualora le

imprese non abbiano provveduto a versare all' INPS la prevista anticipazione sulle somme dovute ai sensi dell'art. 5, co. 4 (adempimento, questo, che sembrerebbe condizionante per il successivo iter);

2) quale sorte tocca a quei lavoratori in disoccupazione speciale prima dell'entrata in vigore della L. 223/91 che non si trovavano nella potenzialità di avere il regime di proroga di tale trattamento.

ART. 6 co.2**(L.56/87 art.5 co.1)****Del. N. 374**

del 10.06.92 Le SCICA dovranno procedere ad attivare lo "spazio informativo" per la preselezione di tutti i lavoratori in mobilità, avvalendosi anche della collaborazione delle Commissioni Circostrizionali. L'Agenzia per l'Impiego è stata incaricata di porre in essere specifiche attività di pubblicizzazione del servizio di preselezione.

EX ART. 6**Del. N. 375**

del 10.06.92 La CRI delibera di inserire (su esplicita richiesta del curatore fallimentare) nelle l.d.m. i lavoratori già ammessi al beneficio della CIGS per effetto della L. 301/79, alla data di scadenza del relativo trattamento CIGS.

ART. 6**Dell. NN. 380****381-382-384****386-388**

Approvazione liste di mobilità.

Del. N. 357

del 28.01.92 1) La CRI ha escluso dalla lista di mobilità le lavoratrici alle quali è stato intimato il licenziamento durante il periodo di maternità;
2) esclusione dei lavoratori non in possesso dei requisiti soggettivi (12 mesi anzianità aziendale) ed oggettivi (dipendenti da aziende comm.li fino a 200 dipendenti) per aver diritto alla indennità di mobilità;
3) esclusione dei lavoratori la cui data di licenziamento risulti eccessivamente postdatata rispetto ai normali termini di preavviso;
4) esclusione dei lavoratori assunti a T.D. con CFL e di apprendistato e dei lavoratori il cui rapporto risulta sospeso per servizio militare, malattia.

Del. N. 376

del 10.06.92 La CRI ha recepito accordi analoghi tra la CGIL, CISL e UIL e l'Ass.ne Sindacale INTERSIND (Delegazione Lombardia).

Del. N. 377 CRI ha recepito accordi analoghi tra i sindacati e l'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi delle Province di Milano.

Del. N. 390

del 25.11.92 Costituita una Sottocommissione con la rappresentanza paritetica delle OO.SS. dei lavoratori e datori di lavoro, al fine di procedere alla rapida approvazione delle liste di mobilità.

Verbale

del 10.06.92 La CRI ha deciso l'inserimento nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da aziende fallite e ammessi al trattamento della CIGS (L. 301/79).

LEGGE 863/84**ART. 3****Del. N. 359**

del 28.01.92 E' stato deciso che le richieste di prolungamento della durata dei contratti, in presenza di una causa di sospensione legale del rapporto di lavoro, devono essere presentate, dalle aziende interessate, entro la scadenza inizialmente prevista dal contratto stesso.

LEGGE 125/91**EX ART. 9**

Raccolta ed archiviazione dei rapporti aziendali ex art. 9. Prima rilevazione dei dati, suddivisi per province.

Denunciata dal C.d.P. una forte disparità di trattamento per le lavoratrici relativamente alla relazione sulle l.di.m. (L.223/91). infatti il 60% degli iscritti sono donne, mentre solo un terzo degli avviamenti riguardano le donne.

Viene fatta richiesta dal C.d.P. di corsi di orientamento al lavoro da istituire in ogni circoscrizione capoluogo per le lavoratrici (progetto stilato dall'Ag. Impiego ed approvato dalla CRI).

Del. N. 389

del 25.11.92 Viste le leggi 125/91 e 223/91 e considerata la composizione della lista regionale di mobilità formata al 60% da donne e l'elenco degli avviamenti in cui le donne sono solo il 30% del totale, la CRI delibera di approvare il "Progetto di corsi di orientamento e di ricerca